

giorni seguenti, i primi forti della piazza. Il tricolore iugo-slavo fa posto a poco a poco al tricolore italiano. Durante la notte i nostri sonni sono stati spesso interrotti da fuoco di fucilate vicine e lontane, sparate qua e là nel buio e nella confusione inevitabile; da chi, non si sa; dove, non s'è potuto individuare; contro chi, non l'abbiamo capito. Certo, è stata una fucileria innocua, perchè nessun marinaio italiano n'è stato vittima. Da parte nostra, c'era l'ordine assoluto di non rispondere. E nessuno s'è mosso.

Al mattino, tutto è finito. E' arrivata intanto dal Basso Adriatico anche la divisione degli incrociatori: *Pisa, San Giorgio e San Marco*.

Che San Marco dal libro aperto insegni ai popoli dell'Istria — qualunque sia la nazionalità d'ognuno — a vivere in pace....
